

## ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio lire 16  
in tutto il Regno » 20

Per gli Stati esteri ag-  
giungere le maggiori spe-  
se postali. — Semestre e  
trimestre in proporzione.

Numero separato cent. 5  
» arretrato » 10

# Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

## INSERZIONI

Inserzioni nella terza  
pagina sotto la firma del  
gerente cent. 25 per linea  
o spazio di linea. Annunzi  
in quarta pagina cent. 15.  
Per più inserzioni prezzi  
da convenirsi. — Lettere  
non affrancate non si ri-  
cevono, né si restituisco-  
no manoscritte.

## RIVISTA POLITICA SETTIMANALE

La settimana politica non ha da re-  
gistrare fatti importanti che possano  
esercitare grave influenza sulla politica  
internazionale.

Il fatto di maggior entità è il ritiro  
definitivo di Gladstone dalla vita poli-  
tica, ma anche questo tocca più gli  
affari interni della Gran Bretagna, che  
la politica generale.

Le feste pasquali s'approssimano  
precedute dal ramo d'olivo, e tutto  
accenna che anche il 1894 trascorrerà  
pacifico, senza che il tuono dei can-  
noni, eccettuato che per le grandi ma-  
novre, venga a disturbare le delibe-  
razioni della diplomazia.

Si parla di nuovo di prossimi con-  
vegni d'imperatori e di re.

Guglielmo II. andrà ad Abbazia, al-  
l'estremità orientale dell'Istria, e s'in-  
contrerà con Francesco Giuseppe; quindi  
probabilmente verrà a Venezia, ove  
sarà ricevuto da Re Umberto.

L'andata dell'imperatore di Russia  
in Abbazia è smentita, come pure è  
smentito l'incontro di Re Umberto  
con l'imperatore d'Austria.

Oramai queste visite reali non hanno  
più molta importanza, come non l'a-  
vevano nemmeno in addietro.

Francesco Giuseppe si trova ora sul  
suolo francese, ma il suo soggiorno sul  
territorio della Repubblica non veste  
alcun carattere politico, e lo stesso sarà  
per le visite di Abbazia.

Quando i capi degli Stati vanno al-  
l'estero, significa che non c'è alcun  
timore di prossime complicazioni, e che  
l'accordo internazionale è ancora lon-  
tano dallo sciogliersi.

Nessuno può far garanzia per l'av-  
venire; da tutte le parti dell'orizzonte  
politico ci sono delle ubi, e pure con  
tuttociò la diplomazia mostra di aver  
fiducia nella conservazione della pace,  
dunque pace sia....

Finalmente il Governo della Repub-  
blica francese ha fatto pubblicamente  
delle dichiarazioni favorevoli alla chiesa.

I veri amici della libertà non vo-  
gliono leggi vessatorie per nessuno;  
noi ci domandiamo però se ora sia già  
venuto proprio il tempo in cui si può  
stendere la mano a un potere che non  
tralascia nessuna occasione per mani-  
festare i propri intendimenti volti pu-  
ramente a conquiste terrene.

Fino a quando il papato romano non  
abbandonerà la fisionomia del potere tem-  
porale, tutti gli Stati che non sono  
intimamente reazionari, ed in specia-  
lità l'Italia, dovrebbero andare molto  
cauti nell'accettare le benevolenze del  
Vaticano. Sta sempre bene il ricordarsi  
del *timeo Danaos et dona ferentes*.

E' curioso poi che il Governo della  
Repubblica rende noto pubblicamente  
il suo avvicinamento al Vaticano, men-  
tre procura di rendere più cordiali le  
relazioni con l'Italia.

La stampa francese ha smesso della  
sua acridità quando parla delle cose  
italiane, e dimostra anzi della buona  
volontà per addividere a più intime re-  
lazioni politiche e commerciali.

Varie cause concorrono a far sor-  
gere questa respicenza francese.

Ora è provato che nonostante Cron-  
stadt e Tolone, non si è mai trattato  
di una vera e propria alleanza tra  
Francia e Russia, e che sotto questo  
rapporto anche nelle stesse sfere uffi-  
ciali francesi si è andati troppo in là  
con le speranze.

La sottoscrizione del trattato di  
commercio russo-germanico ha prodotto  
in Francia molto raffreddamento ab-  
bassando d'un tratto il termometro  
degli entusiasmi per la Russia.

Anche il ritiro di Gladstone è stato  
male accolto in Francia, poiché a torto  
o a ragione si crede che il suo suc-  
cessore, lord Rosebery, sia molto pro-  
clive alla triplice alleanza.

Questi fatti succedutisi a breve di-  
stanza l'uno dall'altro, hanno contri-  
buito a far cambiare il tono della  
stampa francese verso l'Italia, comin-  
ciando a comprendere che non è pru-  
dente a mostrare sempre il broncio  
verso uno Stato che nulla ha fatto mai  
contro la Francia.

Si continua in tutta la Francia a  
fare numerosi arresti di anarchici.

La vertenza della Spagna con il Ma-  
rocco è stata definitivamente appianata.

L'indennità che il Marocco pagherà  
alla Spagna sarà di 20 milioni di franchi,  
saranno puniti gli autori delle aggres-  
sioni di Melilla e si renderà effettiva  
la zona neutra; questi sono i princi-  
pali punti del trattato che venne con-  
cluso dal generale Martinez Campos.

La guerra è dunque per ora scon-  
giurata, con molta soddisfazione dei  
due Governi, spagnolo e marocchino.

Anche nella Spagna si perseguita  
molto tenacemente l'anarchismo.

Il processo che si sta istruendo a  
Barcellona ha messo in luce molti fatti  
che finora erano rimasti all'oscuro.

La sessione del Parlamento inglese  
venne chiusa lunedì con un discorso  
della Regina.

Le vacanze saranno brevissime poi-  
ché l'altra sessione verrà aperta do-  
mani 12 andante.

La sessione testè chiusa cominciata  
nel gennaio del 93 e durata con bre-  
vissime interruzioni fino al giorno 5  
andante, è stata una delle più memo-  
rabili che contino gli annali della sto-  
ria parlamentare dell'Inghilterra.

L'attività, specialmente della Camera  
dei Comuni, è stata molto intensa, ma  
il lavoro fatto, pochissimo, causa l'in-  
terminabile discussione del *bill d'honne*  
*rule*.

Il dissidio fra le due Camere si ac-  
centuò fino dal principio della sessione,  
e verso la chiusa entrò nel suo stadio  
acuto.

Gladstone comprese che il partito li-  
berale aveva bisogno di reintegrarsi,  
ed essere guidato da forze più giovani,  
ed essendo anche malandato nella sa-  
lute ha offerto le dimissioni.

Il successore dell'insigne ministro,  
che fu designato da lui stesso, è lord  
Rosebery, il quale però non è troppo  
ben visto dai radicali. Forse avverrà  
una scissione nella maggioranza, poiché  
anche gli irlandesi sono ora perplessi;  
in questo caso avremo lo scioglimento,  
e le nuove elezioni si potranno fare sopra  
un nuovo programma, al quale potreb-  
bero aderire anche gli unionisti.

Riguardo alla politica estera, nulla  
verrà cangiato.

La sessione che si apre domani, non  
sarà meno importante della precedente.

Il trattato di commercio germanico  
russo, dopo essere stato approvato in  
prima lettura dal Parlamento, va a  
gonfie vele anche presso la commis-  
sione di finanza, sicché ora si può te-  
ner come assicurata la sua approva-  
zione definitiva, nonostante la poca  
patriottica opposizione degli agrari.

Frattanto le sedute del *Reichstag*  
procedono prive d'interesse, discuten-  
dosi il bilancio militare.

Cagionò alquanto sensazione la difesa  
troppo spiccata, fatta dal ministro della  
guerra, di quel generale che aveva fe-  
rito un giornalista, il quale mediante  
la stampa aveva sparato della propria  
figlia.

Nella Dieta prussiana si discute pure  
il bilancio; i clericali si lagnano che  
per i protestanti si usino parzialità in  
confronto dei cattolici, ma il ministro  
dei culti ha posto un assoluto diniego  
a questa asserzione.

Dicevasi che i clericali prussiani aves-  
sero posto come condizione del loro  
voto in favore del trattato di commercio  
germanico-russo la reintegrazione della  
sezione cattolica presso il ministero  
dell'istruzione, abolita durante il *Kul-  
turnkampf*, ma il ministro nelle risposte  
date alla Dieta parlò in modo che si  
comprese chiaramente che la soppressa  
sezione non verrà riattivata.

L'imperatrice si prepara a recarsi  
in Abbazia, ove si recherà pure l'im-  
peratore Federico nonché l'imperatore  
Guglielmo.

In Germania non si pensa alla guerra,  
per ora; il monarca *viaggiatore* vuole  
respirare le miti aure del mezzo-  
giorno.

Le sedute del Parlamento austriaco  
si mantengono calme; crediamo però  
che questa calma non sarà di lunga  
durata, poiché non mancherà l'occa-  
sione di qualche violenta escandescenza  
da parte degli slavi e dei antisemiti.

Presso il ministero dell'interno si  
tengono delle adunanze, alle quali pren-  
dono parte tutti i capi dei diversi *clubs*

parlamentari, per discutere i prelimi-  
nari della nuova legge elettorale.

La riforma, come pare sia in idea  
del ministero di attuarla, non incontra  
il favore nemmeno dei liberali. Verrebbe  
concesso, con molte restrizioni, il voto  
agli operai delle città, ma non sarebbe  
concesso punto agli operai della cam-  
pagna.

La stessa *Nuova libera stampa* di  
Vienna censura questo progetto.

Gli italiani dell'Austria, fino dal 1867  
domandano per mezzo delle loro legali  
rappresentanze un'Università italiana  
od almeno una facoltà legale. Tutti i  
ministri hanno sempre negato di sod-  
disfare questo giusto desiderio.

Il nuovo ministero Windischgratz  
aveva lasciato sperare che si sarebbe  
occupato della cosa, ma la risposta  
data dal ministro dell'istruzione al  
deputato trentino Malfatti, ha tolto  
anche quest'ultima speranza.

Cheché ne dicano i nostri *triplici*,  
l'Austria per gli italiani è e rimarrà  
sempre la medesima.

Alla Camera di Budapest continua  
ancora la discussione sulle leggi ma-  
trimoniali e di libertà dei culti.

Oramai la loro approvazione è assi-  
curata.

Domenica scorsa ebbe luogo a Bu-  
dapest una imponente dimostrazione di  
più di 200,000 persone, in favore delle  
nuove leggi.

E' deplorabile però che il libero go-  
verno ungherese si dimostri tanto ti-  
rannico contro la nazionalità rumena.

Nella Transilvania vengono proces-  
sati tutti coloro che non vogliono ri-  
conoscere la supremazia magiara.

Se l'Ungheria persisterà a procedere  
in confronto dei magiari con questo  
sbiagiato e triste sistema, un avvenire  
molto buio le si prepara.

Le feriali gesta dell'anarchia dina-  
mitarda hanno avuto una luttuosa eco  
anche a Roma.

Uno dei soliti ignoti cavalieri del  
male ha gettato una bomba in piazza  
Montecitorio, che ha cagionato la morte  
di un infelice e ferito più o meno gra-  
vemente parecchi altri.

Noi abbiamo già altre volte espresso  
il ribrezzo che ci ispirano simili infami  
attentati, i quali avranno poi l'unico ef-  
fetto di far sorgere la reazione a brac-  
cetto dei gesuiti.

La società è malata, gravemente ma-  
lata, e perciò primo dovere dei Governi  
è quello di premunirsi contro coloro  
che vorrebbero addirittura distruggerla.

Udine, 11 marzo 1894.

Assuerus

## IL VOTO DELLA CAMERA sulla lotteria di Roma

Riproduciamo dall'*Opinione* le se-  
guenti osservazioni con le quali con-  
cludiamo perfettamente.

Il risultato della votazione si spiega  
e nulla è più irrazionale che ricorrere  
a paroloni grossi, gridare all'offesa con-  
tro Roma ed evocare rettorie, fuori  
di tempo e di luogo.

Il decoro di Roma è a cuore di tutti;  
impero che nessun italiano può non de-  
siderare la grandezza di questa città,  
indissolubilmente congiunta alla patria  
e sua gloriosa e necessaria metropoli.

Ma, appunto perché un insuccesso  
avrebbe potuto nuocere alla dignità di  
Roma e al prestigio dell'Italia, molti  
combattono il progetto d'una Esposi-  
zione, da farsi nel 1895, cioè in un  
periodo troppo breve e per il quale non  
vi possono essere le preparazioni neces-  
sarie, specialmente dopo le crisi che  
funestarono Roma e l'Italia.

Quando il duca Caetani di Sermo-  
neta, con nobilissimo coraggio, che ac-  
crebbe la sua grande riputazione di  
uomo politico, lasciò la prima magi-  
stratura municipale di Roma per non  
incoraggiare una proposta, dalla quale  
non prevedeva effetti utili alla città ed  
all'Italia, quando egli pronunciava nel  
luglio passato, quel breve, ma incisivo  
discorso che la Camera ascoltò con  
profondo convincimento che l'oratore  
diceva il vero, e quando l'on. Baccelli  
si dimise dalla presidenza del Comitato  
senza che si trovasse un Romano di  
autorità che lo surrogasse, parve a  
tutti decisa la sorte del progetto e a  
quasi tutti parve che un rinvio nella

sua attuazione dovesse essere conside-  
rato dai promotori una necessità.

Il voto della Camera si spiega  
colle preoccupazioni che l'impresa de-  
stava ed anche colle considerazioni fi-  
nanziarie nelle quali si dibattono lo Stato,  
il Comune di Roma e il popolo italiano.

Non è in un momento in cui si pro-  
pongono diminuzioni di spesa d'ogni  
specie, e perfino riduzioni sulle rendite  
pubbliche, che può, ragionevolmente,  
pensarsi a spese non assolutamente in-  
dispensabili; e coloro che ricorrono al-  
l'argomento della risorsa economica, che  
a Roma avrebbe recato il concorso dei  
forestieri, sono vittime d'una illusione,  
che sorprende dopo i risultati economici  
che le Esposizioni dettero in altre città.

Noi crediamo che il 25° anniversario  
della liberazione di Roma non abbia  
bisogno di pompose commemorazioni;  
e siamo convinti che se si volesse, dav-  
vero e seriamente, celebrare quella  
data faustissima, si dovrebbe fare ogni  
sforzo per celebrarla, meglio che con  
feste passeggiate a clamorose e con  
esposizioni di dubbio successo con la  
dimostrazione che l'Italia ha voluto  
energeticamente il pareggio e il riordi-  
namento economico e l'ha raggiunto  
coll'opera, colla concordia e col sacri-  
ficio di tutti.

Quella sarebbe la migliore celebra-  
zione del giubileo di Roma libera e il  
più atroce dispetto per nemici di Roma  
e dell'Italia.

## PARLAMENTO NAZIONALE

Seduta del 10 marzo

Camera dei Deputati

Pres. Biancheri.

Si comincia alle 14.15.

Dopo alcune osservazioni di Caval-  
lotti sul processo verbale, Pandolfi dà  
ragione del suo disegno di legge che  
mira all'istituzione dei beni di famiglia  
e che l'oratore ha applicato nei se-  
guenti capitoli:

Costituzione dei beni di famiglia —  
Debiti di famiglia — Insequestrabilità  
delle masserie — Stabile dimora e col-  
tivazione diretta — Inalienabilità delle  
masserie — Indivisibilità delle masserie  
— Libro delle masserie — Sindacati  
agrari — Concorso dello Stato — Mas-  
serie cooperative.

Accenna all'ottima prova che il si-  
stema da lui vagheggiato ha fatto,  
malgrado le diversità di regime poli-  
tico, in America, in Germania ed in  
Austria, né si spaventa dell'idea di ri-  
costituire il fidecommesso della piccola  
proprietà che a differenza del fidecom-  
messo del latifondo è destinato a mi-  
gliorare colla più salda costituzione  
della famiglia tutto l'organismo sociale.

Propone leggi conservatrici perché  
crede che solo con provvedimenti so-  
ciali si possano evitare gravi rivolgi-  
menti sociali.

Boselli — dubita che il sistema pro-  
pugnato dall'on. Pandolfi, siccome quello  
che richiama in vita i principi del magi-  
orascio e distrugge i principi di di-  
ritto civile che sono la base di tutte  
le legislazioni, che furono foggiate sul  
codice francese, sia conforme alle no-  
stre tradizioni, ai nostri costumi, e  
possa trovare pratica attuazione.

Non si oppone però a che la Camera  
prenda in considerazione la proposta  
di legge dell'on. Pandolfi.

Viene presentata la relazione sul di-  
segno di legge per incompatibilità par-  
lamentari derivanti da corruzioni (re-  
latore Socci).

Zucconi legge il disegno di legge  
sulla protezione dei bambini lattanti e  
della infanzia abbandonata.

Guerci fa alcune osservazioni sulle  
difficoltà di mettere in pratica il pro-  
getto e domanda una legge.

Bertolini invoca la ricerca della pa-  
ternità come unico mezzo per prote-  
gere l'infanzia e migliorare i brefotrofi,  
e trova inattuabile una legge che ag-  
gravi i bilanci comunali.

Zucconi fa un lungo discorso e si  
associa all'ordine del giorno Guerci.

Maffei narra che ebbe un bambino  
morto perché succhiò del latte infetto,  
cioè che prova la necessità di provve-  
dimenti sanitari.

Mercanti, relatore, viste le opposi-  
zioni sorte da ogni parte della Camera  
ritira, con rincrescimento, una proposta  
di legge umanitaria e morale. Si au-  
gura che tempi migliori rendano pos-

sibile una legge che risponderà al no-  
bile sentimento di tutte le madri d'Italia.

Si approva l'ordine del giorno Guerci  
« La Camera convinta del dovere  
che ha lo Stato di provvedere effica-  
cemente e prontamente all'assistenza  
dei lattanti poveri e dell'infanzia ab-  
bandonata invita il governo a presen-  
tare un disegno di legge e passa al-  
l'ordine del giorno. »

Galimberti — presenta la relazione  
sul disegno di legge per l'autorizzazione  
di *maggiore spesa* per funerali del  
compianto Lorenzo Eula.

Imbriani — reclama l'erezione del  
monumento nazionale a Mazzini, e Son-  
nino risponde: « Quando vi saranno  
denari ».

Il presidente prega l'on. Imbriani di  
rinnovare la sua domanda quando sia  
presente il presidente del Consiglio, il  
quale potrà dargli maggiori schiarimen-  
ti.

La seduta è tolta alle ore 18.15.

## L'uomo dei sassi

Sabato al principio della seduta della  
Camera, certo Augusto Forti, da Cop-  
paro, già maestro elementare, di Fer-  
rara, pensionato, voleva entrare nella  
tribuna col soprabito.

Gli uscieri gli dissero di avere or-  
dine di fare deporre il soprabito a tutti.  
Il Forti insistette per tenerlo, dichia-  
randosi raffreddato.

Allora gli uscieri lo perquisirono e  
gli trovarono alcuni sassi nelle tasche  
Il Forti ha cercato di giustificare la  
detenzione di quei sassi dicendo di  
averli raccolti per ricordo presso la  
colonna Traiana, affine di calcolarne  
poi il peso specifico.

Però il Forti, arrestato, dopo un  
breve interrogatorio alla Questura della  
Camera, fu tradotto alla Questura cen-  
trale.

Lo si ritiene un mattoide e lo si  
metterà in un manicomio.

## LA BOMBA DI MONTECITORIO

### I feriti Seoperta importante

Roma, 11. Il soldato Baldi stamane  
leggermente migliora; comincia a tor-  
nargli la vita. Stamane ha riconosciuto  
le persone che erangli intorno. Il dot-  
tore, volendo richiamare l'attenzione  
dell'ammalato, ha messo un cappello da  
uomo in testa alla madre di lui. Baldi  
allora ha detto sorridendo: « Mamma,  
così non sta bene. »

Spesso ripete: « Bum! Bum! Peg-  
gioramento... stato disperato... ho per-  
duto la conoscenza... »

Il ministro Mocenni si recò a visi-  
tarlo anche d'ordine del Re. Il Baldi  
non lo ha riconosciuto. Mocenni ha  
detto a Baldi: « Sono il ministro della  
guerra; vengo per incarico del Re.  
Fatevi coraggio. »

Il giovane neanche dopo queste pa-  
role lo ha riconosciuto. Diceva: « Mam-  
ma mia! mia. »

Stasera nel Baldi si è verificato un  
nuovo miglioramento.

Il Malaroli si è aggravato; gli si è  
svilupata la cancrena; conserva la co-  
noscenza. Vedendo Mocenni, lo ringra-  
ziò, aggiungendo: — La prego di rin-  
graziar il Re. Io sento che debbo mo-  
rire. Raccomando la mia famiglia. »

Il caporale Melegari, che è all'Ospè-  
dale militare, fuori di pericolo, migliora  
rapidamente.

Finora nulla si è scoperto di positivo  
circa lo scoppio della bomba.

Alla questura si assicura che poco  
prima dello scoppio in una osteria  
presso la piazza di Montecitorio, tre  
individui discorrevano animatamente  
fra loro. Uno disse: Vedrete quello  
che succederà ora! due di questi in-  
dividui furono già arrestati.

La polizia ha scoperto il prete che  
avvisò per primo i carabinieri di pian-  
tone a Montecitorio che una bomba  
fumava.

Interrogato dal questore il prete ri-  
spose che se vedesse l'individuo che  
deposì la cassetta lo riconoscerebbe.

Oggi stesso egli fu messo a confronto  
col muratore Polidori e col ceriniaro  
Petracca, ma la polizia mantiene il  
più assoluto riserbo sul risultato del  
confronto stesso.

Venne aperta per ordine del mini-  
stero degli interni una inchiesta circa

la responsabilità dei carabinieri e delle guardie di servizio in piazza Montecitorio al momento dello scoppio.

### Un dei bombardieri riconosciuto

Roma, 11. Stamani il giudice istruttore Sergiacomi ebbe un lungo colloquio col questore circa l'individuo arrestato a Campo di Fiori.

E' un vero venditore di coralli di Torre Annunziata e di lui non si sa altro che il nome: — Andrea.

Ecco è amico del cerinaro Petracca, che è sempre rinchiuso a San Marcello per le sue continue contraddizioni.

Il corallaro abita in piazza Guercia dalla signora Giacinta Falconi, napoletana.

La questura procedè ad una perquisizione in questa camera e sequestrò una cassetta di legno giunta da Chieti e contenente una stagna d'olio, un involto di stracci e qualche ritaglio di stoffe.

L'arrestato sarebbe stato riconosciuto dalla signora Smiderle che insieme alla sua figlia stava a una finestra dell'Albergo Nazionale, in piazza Montecitorio, bevendo il caffè.

Egli sarebbe uno dei due che consegnarono al cerinaro la micidiale cassetta.

L'autorità mantiene in proposito il più assoluto segreto.

Sembra assodato, che la cassetta di legno, entro cui fu posta la bomba, sia stata procurata pochi momenti prima dello scoppio nelle vicinanze di Montecitorio.

### Impiegato arrestato al telegrafo

— Venne arrestato sabato a Napoli, un impiegato del tribunale che si presentava all'ufficio telegrafico e vi consegnava un dispaccio. Lettore il contenuto l'agente telegrafico fece chiamare una guardia che condusse l'individuo in questura.

Ignorasi il contenuto del dispaccio e non sembra verosimile la voce sparsa che si tratti di un complotto anarchico.

L'arrestato avrebbe detto di essere stato incaricato da uno sconosciuto di portare il dispaccio al telegrafo, ma anche questo particolare non regge.

### Una fabbrica di monete false presso Brescia

Brescia, 10. — Da parecchio tempo nella nostra provincia e precisamente sul mercato di Brescia erano in circolazione delle monete false. La questura avendo notato che tra coloro i quali avevano maggior occasione di spendere c'erano un tale da Paratico (piccolo comune del bresciano) stabili delle indagini ed oggi riuscì ad invadere una casa in quel comune, scoprendo e sequestrando utensili per la fabbrica delle monete nonché acidi, disegni, timbri, ecc.

La notizia produsse molta sensazione. E' sul luogo l'autorità giudiziaria per l'apposita inchiesta.

Mancano ulteriori particolari.

### L'autorizzazione contro Imbriani negata

Ieri si è radunata la commissione per esaminare la autorizzazione a procedere contro l'on. Imbriani. Ha deliberato di negare la autorizzazione.

### CRONACA PROVINCIALE

#### L'on. de Puppi

è stato nominato commissario, negli uffici, per la domanda d'autorizzazione a procedere contro l'on. Imbriani.

#### L'on. Gregorio Valle

venne eletto, negli uffici, a commissario nella commissione incaricata di esaminare la domanda a procedere contro l'on. Guerci (duello).

#### L'on. Chiaradia

fu nominato presidente e l'on. Bertolini segretario della commissione per il miglioramento agrario della Sardegna.

### DA S. PIETRO AL NATISONE

#### Una recita nel Convitto femminile

Sul trattenimento datosi la scorsa domenica in un teatrino improvvisato nel Convitto, scrive il *Forum*:

« Quattro brave ed intelligenti maestre, le signorine Levi, Ciuffolini, Vogrig e Baroni, unitamente ad alcune allieve dell'istituto producevano, davanti ad un pubblico di invitati, che colle fanciulle del convitto riempiva la modesta sala: *Esmeralda*, *Una partita a scacchi*, e la farsa *Un casino di campagna*.

L'intreccio della finissima creazione del Gallina, quello della favola cavalleresca del *Giasosa* e la brillante comi-

city della farsa, sono troppo conosciuti; la loro esecuzione di quella sera si qualifica in poche parole: tutti gli spettatori si sono divertiti, e noi egualmente.

« Quelle giovani attrici riprodussero i vari personaggi con una *verve* ed un affiatamento commendevolesse. La signorina Levi sfoggiò un acconcio nervosismo, la Ciuffolini fu un innamorato molto sentimentale, la Vogrig un caratterista di un *di plomb* ammirabile e la Baroni una fanciulla la cui modestia esprimeva un effluvio delizioso.

« E le giovani convittrici, e gli spettatori tutti come partecipavano dei sentimenti che loro infondevano le varie fasi dell'azione che si svolgeva sul palcoscenico! Erano a volte commossi alla saggezza di Clotilde ed ai casi di Giunia, od ascoltavano attenti i versi del *Giasosa* che la signorina Levi recitò con cuore e sentimento d'artista, o sbellicavano dalle risa alle avventure che toccavano al lord della farsa.

« Riapilogando, fu una serata trascorsa bene, e che lasciò in tutti il desiderio che si ripeta. »

#### Danno e beffe

Nel 4 andante, in Polizza di Stregna, certo P. Qualizza stava per caricare una pistola, quando questa improvvisamente esplose spezzando la canna e recidendo al Qualizza una parte del dito anulare della mano destra.

Immediatamente il ferito si portò nella nostra città a farsi medicare, ma intanto i carabinieri, verificato il fatto, procedevano al sequestro dell'arma, e denunciavano altresì il Qualizza per avere portata fuori dalla propria abitazione la pistola.

E così si può proprio dire che il povero diavolo si ebbe il danno e le beffe.

#### Un padre che dà calci

Certo S. M. da Merso di Sopra, venuto a diverbio colla propria figlia Maria, le vibrava un forte calcio alla gamba sinistra, causandole una lesione, che si giudicò guaribile in giorni otto. Venne l'amoroso padre denunciato all'autorità competente.

#### DA PORDENONE

##### L'angina difterica

Scrivono il Tagliamento: Non crediamo convenga tacere che in questi ultimi giorni si sono qui verificati alcuni casi di angina difterica. A tutto ieri ve ne furono cinque, due con esito letale, e tutti della parrocchia di S. Marco. — L'età dei colpiti varia dai 10 mesi ai sette anni, ed hanno pure un adulto, ricoverato allo spedale. Il Municipio ha adottato le più energiche misure di sequestro e di disinfezione e tutto fa sperare che il male non abbia ad estendersi.

#### DA PALMANOVA

##### La compagnia del comm. Girardo

Ci scrivono in data odierna: Abbiamo da due sere al nostro Sociale la compagnia — prodigio del prossimo secolo — diretta dal comm. Girardo, la quale ha incontrato pienamente il favore del pubblico.

Aprì lo spettacolo nelle due sere il simpatico e valente sensazionalista prof. E. Bellini, il quale ebbe continui e meritati applausi; festeggiatissimo fu pure il comm. Girardo, e dimostrò di essere il portento dell'arte.

Mercoledì altre novità, e si prevede un altro pienone.

#### DA SACILE

##### Revoca di fallimento

Come del resto era preveduto, fu revocato il fallimento a carico della ditta Angelo Casati e fratello.

Si spera che, tolte di mezzo le ultime difficoltà, la posizione possa definitivamente sistemarsi.

#### DA CORNO DI ROSAZZO

##### Contrabbando e insubordinazione

Ci scrivono in data 10 marzo: Nella scorsa notte il sotto brigadiere Sbrighi Giacomo e la guardia Lassali Giuseppe hanno sorpreso, attaccato e fuggito una comitiva di contrabbandieri, sequestrando loro il genere che tentavano contrabbandare, consistente in un quintale e mezzo di zucchero raffinato.

I frodatori poterono ritornare all'estero, rimanendo sconosciuti, sebbene energicamente inseguiti dai due attaccanti, favoriti dalle condizioni del terreno ineguale cespugliato e dall'oscurità fittissima della notte.

A proposito dello Sbrighi devo narrarvi che alcune notti addietro, fu proditoriamente aggredito, percosso e ferito dalla guardia Pallesi Emilio perché, avendolo sorpresa addormentata in servizio, doveva naturalmente fare rapporto. Sorvenuto nella stessa notte sul posto, l'ispettore sig. Gerevini, ordinò l'immediato arresto della guardia in-

subordinata, e la fece scortare nella prigione di Udine, denunziandola al tribunale militare di Venezia, per insubordinazione con vie di fatto, per il meritato castigo.

#### Che caro figlio!

A Buia fu denunciato certo Taboga Agostino perché ingiuriò e schiaffeggiò la propria madre.

#### Furto di cotone

A Segnacco di notte ignoti dal cortile aperto di Pellarini Lucia rubarono 3 kg. di cotone filato.

#### Vandalismo

A Lestizza fu arrestato certo Bertoldi Antonio perché da un vivaio di proprietà di Fabris Francesco stradicò ed asportò circa 100 piante di viti arrecando un danno di L. 30.

#### Altro vandalismo

A S. Quirino (Aviano) ignoti nel fondo aperto di De Pelligrini Luigi tagliarono 150 piante di viti arrecando un danno di L. 100 circa.

#### Appropriazione indebita di un libretto di deposito

Fu denunciato a San Daniele certo Toffolo perché, avendo avuto da Mion Teresa per custodirlo un libretto di deposito della banca Cooperativa di San Daniele, si recò alla Banca stessa e riscosse con frode la somma di L. 248,67.

#### Infanticidio

A Ciconico è stato scoperto un infanticidio commesso ancora nel passato febbraio.

Sabato si è recato sul luogo il giudice istruttore De Sabbata.

#### Mendicante che annega

A Polcenigo la mendicante Andreazza Domenica d'anni 66 transitando per una strada di campagna cadde accidentalmente in un fosso laterale pieno di acqua, annegandosi.

#### NEL GORIZIANO

*Del ponte sul Torre.* — A proposito di questo ponte, è informata il *Corriere di Gorizia*, che essendo ora approvato lo statuto consorziale dall'autorità competente, ed essendo quindi definitivamente costituito il Consorzio stesso, la sua Giunta deliberava di riscuotere la prima rata trimestrale del contributo dei consorti, maturatasi col 1 gennaio a. e. ed emetteva col mezzo della Presidenza il relativo invito di pagamento.

Primi a corrispondere allo stesso furono i Comuni di Gradisca, Villesse, Ruda, Terzo, Aquileja, Pertecole, Sagrado ed il Comitato stradale di Cervignano che effettuarono diggià questo versamento della 1ª rata pro 1894, nel mentre si spera che gli altri consorziati corrisponderanno tra breve a questo invito, per la regolare amministrazione del Consorzio, che come si vede dall'esposto, trovasi ormai in piena attività delle sue funzioni.

Col primo del prossimo aprile maturandosi anche la seconda rata trimestrale alcuni consorziati versarono già adesso entrambe queste rate in una sola volta, a risparmio della noia della spedizione e così siamo lieti di poter constatare come tutti siano bene intenzionati di favorire l'opera progettata colla migliore volontà e con tutto zelo.

Le molteplici pratiche poi, necessarie ad avvicinare il principio del lavoro, trovansi tutte in pendenza.

Il consorzio ha fissato la sua sede in Villesse, ove aparsse il proprio ufficio in apposito locale.

*L'antico ed il nuovo vicario di Lucinico.* — Scrivono dalla simpatica borgata in data di giovedì:

Ieri con alcuni carri sono partite per Isola Morosini, alla quale è destinato il cooperatore don Codromazzo, le sue suppellettili. Oggi parte lui dopo aver in questi giorni ricevuto molte visite di terziari e terziarie ai quali fece gli onori di casa mescolando in abbondanza del buon nero che gli era rimasto in cantina.

Fin qui è affar suo, e nessuno ha che vederci. Dispiace invece che per la gola di qualche gatto siano stati della partita anche alcuni lucinichesi che sanno quanto da fare ci ha dato quel vicario se abbiamo voluto affermare con le nostre elezioni la intangibile friulanità di Lucinico. Il vicario stesso non è partito che oggi dicendo a tutti che si stacca molto mal volentieri da questo luogo. Il desiderio è che non torni né come vicario, né come decano, ammesso che da qui a quattro anni don Filipic gli lasci il posto.

Intanto oggi mentre si caricava il bagaglio del partente arrivava il futuro nostro cooperatore venuto per presentarsi a queste autorità locali.

Diffatti si portò direttamente presso il decano, poi dal Podestà e da qualche altro; indi ripartiva ma si crede che domenica sarà qui al suo posto.

Si osa sperare che sapendo di quante

lotte intestine sia stato qui causa don Codromazzo, il suo successore non vorrà imitarlo, ma che anzi seguirà le massime e gli esempi dei nostri indimenticabili e compianti sacerdoti d'un tempo. Il ciel lo voglia, poiché anche noi lo desideriamo ed è tempo di poter godere un po' di quiete e di tranquillità.

### CRONACA CITTADINA

#### Bollettino meteorologico

Udine — Riva Castello  
Altezza sul mare m. 137, sul suolo m. 20  
Marzo 12 Ore 8 Termometro 8,8  
Minimo aperto notte 7, — Barometro 751.  
Stato atmosferico: vario coperto  
Vento: — Pressione: legg. calante  
IERI: vario  
Temperatura: Massima 13,6 Minima 5,6  
Media 9,33 Acqua caduta: —  
Altri fenomeni: —

#### Bollettino astronomico

12 marzo 1894  
SOLE LUNA  
Leva ore Europa Centr. 6.16 Leva ore 9.13  
Passa a meridiano 12.16.41 Tramonta —  
Tramonta 17.53 Età giorni 5, —

#### La rivista militare per il Genetliaco del Re

I signori ufficiali in congedo qui residenti i quali vogliano intervenire alla rivista che il signor Generale Comandante il Presidio passerà il 14 corrente nel giardino pubblico alle ore 11, dovranno trovarsi: se montati per le ore 10.45 in piazza Garibaldi onde possano mettersi al seguito del signor Generale, se a piedi per la stessa ora nel giardino unendosi agli altri ufficiali dell'esercito permanente fuori quadro. Tanto gli uni che gli altri vestiranno la grande uniforme con sciappa, e quelli montati avranno la bordatura di parata.

#### Tassa di famiglia 1894

Il Municipio di Udine pubblica il seguente avviso:

Facendo seguito al manifesto municipale 1 gennaio p. p. n. 9101, si previene il pubblico che la Commissione tassatrice ha formato il Ruolo definitivo della tassa suindicata, e che il Ruolo stesso trovasi depositato ed esposto nell'Ufficio municipale e vi rimarrà sino a tutto il giorno 31 corrente affinché ogni contribuente possa durante l'orario d'ufficio farvi le ispezioni di suo interesse.

Dal Municipio di Udine li 10 marzo, 1894

#### Il Sindaco

ELIO MURPUGO

#### Concortio Ledra-Tagliamento

##### Avviso d'asciutta

Pei lavori di espurgo e di riparazione occorrenti, verrà data l'asciutta ai canali di questo consorzio dal giorno 1 al giorno 8 aprile p. venturo.

Qualora i lavori di manutenzione lo permettano il periodo d'asciutta potrà essera abbreviato.

Udine 9 marzo 1894

#### La Presidenza

#### Società Veterani e Reduci

Quei soci che intendessero di prendere cognizione del Consuntivo 1893 ed atti relativi sono avvertiti che l'ufficio sociale è aperto ogni sera dalle 7 e mezza alle 8 e mezza.

#### Atti della Giunta Prov. Amm.

##### Seduta del 3 marzo 1894

Approvò l'aumento di lire 500 annue allo stipendio del medico di Buttrio-Pradamano.

Idem la deliberazione del Consiglio Comunale di Ragogna con la quale viene concesso un sussidio di lire 50 al Comizio agrario di S. Daniele;

Idem la deliberazione di Magnano portante il regolamento sulla tassa esercizi e rivendite;

Idem la deliberazione di Forni di Sopra che concede delle piante ad un privato;

Idem la deliberazione di Dogna riguardante utilizzazione di piante del bosco Chiaraschietis;

Idem la deliberazione di Resia che concerne alienazione di un fondo;

Idem la deliberazione di Treppo Carnico riflettente la vendita degli immobili Mussinano;

Idem la deliberazione concernente l'utilizzazione di piante dei boschi Plaus e Questis;

Idem la deliberazione con la quale concede ad un privato una dilazione al pagamento di residuo di debito;

Idem condizionatamente l'escavo di pietra in terreni vincolati di proprietà del Comune di Trasaghis;

Idem la deliberazione della Congregazione di Carità di Cividale riguardante l'affittanza a trattativa privata di fondi di proprietà del legato De Lepre;

Idem la deliberazione dell'ospedale di Latisana che si riferisce ad alienazione di fondo a trattativa privata;

Idem la deliberazione di Udine riflettente alienazione d'immobili ed investimento della somma ricavabile in rendita pubblica; ed altre due deliberazioni riguardanti due affranchi e relative investite in rendita pubblica;

Idem i conti consuntivi 1890 e 1891 della secolar casa delle Zitelle;

Decise spettare al Comune di Palmanova il pagamento delle spese di cura di Ricobelli Luigia;

Rigettò un ricorso dell'ospedale di Palmanova pel pagamento di una specialità;

Decise doversi rilasciare il mandato d'ufficio a carico del Comune di Roveredo per pagamento spese di cura di Poletti Luigi;

Idem doversi rilasciare a carico del Comune di Grimacco di lire 164.70 quale quota per stipendi agli agenti forestali per l'anno 1894;

Accolse la domanda degli elettori delle frazioni di Blasin, Fletta e Stefanch (Comune di Savogna) e nominò i commissari che rappresenteranno le frazioni nella lite contro la frazione di Tercimonte;

Nominò l'ing. Domenico Roviglio perché provveda all'esecuzione dei lavori della strada vicinale di Villabiosa (Chions) e dispose il rilascio di mandato d'ufficio di lire 100.

**La Società Nazionale per assicurazione di indennità in caso di malattia** ha l'intento di offrire un decoroso ed onesto provento che compensi la mancanza del reddito professionale per cagione di malattia o sorvenuta cronicità. Non è una società assicuratrice di speculazione: essa, colla sua forma schiettamente cooperativa, ha uno scopo di alta previdenza. Il suo statuto limitando al 6 0/0 l'interesse degli azionisti, ripartisce fra gli assicurati la maggior parte degli *Utili Sociali*.

Le tariffe della Società nazionale sono mitissime:

Un professionista a 30 anni p. e. con L. 6.44 annue o L. 1.80 al trimestre si assicura L. 1 al giorno in caso di malattie; volendo assicurare più lire di diaria il premio aumenta in proporzione. Il premio varia però un poco a seconda dell'età e di certe professioni.

Agente Generale in Udine sig. Ugo Famea, via Mazzini (ex S. Lucia) N. 9.

#### La scommessa Cody-Buni al « trotter » di Milano

##### Cody ha vinto

Il risultato della seconda giornata (sabato):

Cody: 99 chilometri e 600 metri  
Buni: 96 chilometri e 500 metri.

Ieri ultima giornata si ebbe il seguente risultato:

Cody: 132 chil. e 525 metri  
Buni: 124 chil. e 500 metri

I due campioni hanno percorso in questi quattro giorni:

Cody: 335 chil. e 555 metri  
Buni: 320 chil. e 600 metri.

Cody ha ottenuto un vantaggio di chil. 14 e metri 955.

#### Sasso lanciato

##### contro un treno diretto

Ieri fra le stazioni di Pasian Schiavonesco e Codroipo e precisamente fra i caselli N. 111 e 113 venne lanciato un sasso da persona ignota contro il Treno diretto 53 in partenza da Udine alle 11.25

Il sasso andò a colpire un vetro di una carrozza tedesca a letti, rompendolo.

Altri danni ed inconvenienti non si hanno a lamentare.

I RR. carabinieri avvertiti del fatto, fecero tutte le indagini possibili senza però venir a capo di nulla.

Può darsi, e questa è una delle supposizioni più verosimili, che il sasso sia stato lanciato da qualche fanciullo al parco nei pressi della ferrovia, senza quindi alcuna intenzione sinistra.

**Rinvenimento d'un cadavere nel Canal Grande di Venezia**

##### Sarebbe un frignano

Ieri verso le ore 16.30 nel Canal Grande di Venezia, dalle fondamenta della Cerva fu visto galleggiare un cadavere.

I facchini Vittorio Sangion, Ferdinando Bellemo, Antonio Bordignon e Filippo De Alerino si dissero: *Guarda, c'è un vecchio morto*.

Si guardarono in faccia l'un l'altro, quindi visto che la corrente trasportava via a vista d'occhio il cranio, scesero in una barca, e vogando con forza, lo raggiunsero vicino al cassero costruito pel prosciugamento del rivo della Banca.

Quando gli furono vicino, constatarono che era il cadavere di un uomo, vestito completamente.

Lo afferrarono e legatolo pel braccio sinistro alla barca, lo trassero fino alla riva, quindi lo rimisero nella barca. Era in uno stato di avanzatis-

simia putre-

ributtante.

stuoie.

Giunsero

che ordina-

vere all'os-

Il cadav-

ettato all'

zioni, ven-

al cimitero

della mort-

Quando

il delegato

spettore d'

cedette ad

bottoniera

piccola car-

orologio p

La lan-

tutta logi-

le sei. In

venne un

con cerch-

sione.

Nel ripi-

biglietto

per metà

una mon-

Nella s-

fu trovat-

L'uomo

giacca e

zioni di r-

camicia c-

sima putrefazione e mandava un odore ributtante. Fu subito coperto con delle stuoie.

Giunsero subito sul luogo le autorità che ordinarono il trasporto del cadavere all'ospedale.

Il cadavere, non essendo stato accettato all'ospedale, per le sue condizioni, venne trasportato direttamente al cimitero, dove fu collocato nella cella mortuaria.

Quando il cadavere fu sulla pietra, il delegato Tinti, alla presenza dell'ispettore del cimitero sig. Pivetta, procedette ad un esame sui vestiti. Alla bottoniera del gilet era attaccata una piccola catena di ferro ed a questa un orologio piccolo d'argento.

La lancetta dei minuti era quasi tutta logorata, quella delle ore segnava le sei. In una tasca dei calzoni si rinvenne un portamoneta a tre divisioni con cerchio di ottone e molla a pressione.

Nel riparto di mezzo conteneva un biglietto di banca da una lira piegato per metà, e in un riparto laterale eravi una moneta da cinque centesimi.

Nella saccoccia interna della giacca fu trovata una chiave.

L'uomo è di statura regolare, indossa giacca e gilet di stoffa a quadri, calzoni di ratina nera, stivali con elastico camicia di tela a quadri rossi, e neri, due maglie di cotone bianco.

Impossibile stabilire l'età.

Il cranio è sprovvisto totalmente del cuoio capelluto, nessuna traccia di baffi o barba. Gli occhi sono fuori dell'orbita; la bocca larghissima, i denti superiori ci sono quasi tutti, non così gli inferiori. La mano destra ed il polso sono corrosi in modo che le ossa sono scoperte, la mano sinistra invece è quasi intatta, meno il pollice ed una parte dell'indice. Dalla larghezza delle spalle e dalla grossezza dei polsi, pare sia stato un uomo tarchiato di forza non comune.

Uno dei seppellitori disse che il cadavere doveva trovarsi nell'acqua da 15 giorni.

Dall'insieme del vestito sembrerebbe quasi certo trattarsi di un friulano.

#### Mangiatore ad ufo

Alle ore 11.45 di questa notte degli agenti di P. S. fu arrestato in via Aquileia dell'osteria di Pellegrini Giovanni, certo Moruzzi Amedeo fu Ermenegildo d'anni 28, calderai, nato a domiciliato a Tramonti di Sotto, sordo muto, perchè in detta osteria, mangiava e beveva per l'importo di lire 1.50 senza avere denari da soddisfare il conto.

#### Ringraziamento

Morosiol Rosa, Maria, ed Antonio, profondamente commossi, ringraziarono tutti quei pietosi che vollero onorare la memoria del loro amatissimo estinto Gio. Batta Morosiol, col rendere solenni funerali avvenuti nel 10 corrente in Latisana.

Ringraziano pure quei pietosi che nel corso della lunga malattia del povero trapassato concorsero in vari modi onde confortarlo.

Verso tutti conserveranno di cuore grata memoria.

#### IN TRIBUNALE

Udienza del 10 marzo 1894

Paoloni Teresa e Sabbadini Pietro, coniugi di qui, imputati la prima: 1° di furto qualificato, 2° di continuata appropriazione indebita, 3° di ingiuria; danno di Lodolo Teresa di Udine — il secondo di correità in furto qualificato ed appropriazione indebita — furono assolti dal primo reato per non provata reità; venne dichiarato non luogo per inesistenza di reato quanto al secondo reato, e dichiarata estinta l'azione penale per amnistia quanto alle ingiurie.

Erano difensori gli avv. Caratti e Caisutti — (l'avv. Baschiera rappresentava la parte civile).

1. D'Andreis Luigi fu Amadio, di anni 20 agente di negozio da Varmo.

2. Pacco Luigi-Santo di ignoti d'anni 30 oste e pizzicagnolo da Pavia d'Udine — imputati il 1° di furto continuato a danno di Pesamosca Umberto — il 2° di correità in detto reato — vennero condannati pel reato loro ascrivito — il D'Andreis alla reclusione per mesi 9 e giorni 20 — e il Pacco a mesi undici e giorni 20.

Martinuzzi Vincenzo di Giuseppe, d'anni 38, da Tricesimo, venne condannato per lesione personale a 100 giorni di detenzione.

LOTTO — Estrazione del 10 marzo

Venezia	80	74	37	55	63
Bari	66	32	31	83	42
Firenze	69	59	19	29	47
Milano	36	61	39	49	88
Napoli	22	74	44	43	81
Palermo	22	39	79	35	24
Roma	86	71	61	89	9
Torino	40	64	8	12	48

## Arte, Teatri, ecc.

### Teatro Sociale

La commedia a tesi lascia troppo spesso vedere la preoccupazione dell'autore di arrivare ad una data conclusione, alla quale talora sacrifica intreccio e svolgimento, verità e logica.

Questo vizio comune delle commedie a tesi viene qualche volta dal pubblico perdonato se il concetto morale informatore esce dalla produzione drammatica risolutamente affermato; ma non hanno ragione d'essere quelle commedie a tesi che non concludono nulla, che dopo un certo numero di atti e di scene che paiono predisposti ad un determinato fine, lasciano il posto quesito etico senza soluzione e le cose perfettamente allo stato di prima. A tale categoria parmi appartenga *Giorgina*, nella quale il Sardou, fattasi la domanda se un uomo debbano possa o meno sposare la figlia di una donna infamata, risponde negativamente ma lascia però intravedere una soluzione che contraddice alla sua risposta.

*Giorgina* apparve al pubblico nostro un lavoro mancato, la tesi vi è antitetica e lo svolgimento talora slegato; contiene però, anche, bisogna convenirne, scene veramente degne del Sardou.

L'esecuzione è stata inappuntabile, ricca ed elegante la messa in scena.

Tina vi ottenne un grande, meritato successo. La coadiuvarono egregiamente Pasta e gli altri.

*Be-e o affogare*, una cosina graziosa, elegante, gentile, è stata resa assai bene dalla Fortuzzi, dal Pasta e da Berti.

*Santarellina*, la briossissima commedia che ci è stata così spesso ammanita ed in tutte le salse, chiamò al Sociale una quantità enorme di gente; dalla platea alla piccioniaia tutti i posti erano occupati e così il teatro offriva uno spettacolo veramente splendido.

Tina è inutile dirlo, è stata pari a se stessa specialmente là dove la commedia non degenera in farsa, là dove le sue predilezioni artistiche ci appaiono meglio appagate, ha ritratto il carattere di Denise con tanta grazia bircchina, con tanta maliziosa ingenuità, con tanta spiritosa monelleria che l'applauso è stato lungo, caloroso ed unanime.

Garzes, e specialmente nel primo atto, è riuscito, pur conservandosi assai misurato, comiceissimo; — molto bene ha fatto anche la Zucchini-Majone.

Siamo già a mezzo di questa fortunata stagione teatrale che si va così felicemente svolgendo, ed il vostro resoconto drammatico, costretto oggi a pochi cenni affrettati di cronaca obiettiva, si riserva di dire prossimamente ciò che egli sente e pensa dell'letta artista geniale e degli altri attori valenti che costituiscono quell'armonico insieme che è la Compagnia Pasta-Di Lorenzo.

p. r.

Questa sera alle 20.30 precise si rappresenterà *Margot*, commedia in 3 atti di E. Meilhac (nuova per Udine). Seguirà la commedia in un atto dal francese *Le donne che piangono*.

Domani 13, *Aria della Capitale*, commedia brillante di C. Blumenthal e G. Kadel-Bourg.

Mercoledì, 14, (serata di gala) *Una partita a scacchi* di Giacosa — *Gl'innamorati* di Carlo Goldoni.

Quanto prima avrà luogo la serata d'onore dell'artista *Francesco Pasta*. Si rappresenterà *Cecilia*, dramma di Pietro Cossa.

#### Il « Falstaff » a Berlino

L'imperatore di Germania ha fatto mandare al maestro Verdi un bellissimo dispaccio sull'esito trionfale del *Falstaff* all'Opernhaus di Berlino.

Sul successo di *Falstaff* tutti i giornali constatacono come, grazie alla squisita interpretazione ed al libretto tedesco, soltanto l'altra sera il *Falstaff* si rivelò al pubblico.

La «Vossische Zeitung» dimostra che l'opera è un capolavoro appunto per questa fusione della musica con la commedia.

Il «Berliner Tageblatt» è attonito, stupefatto. Dice che l'idea riformatrice dell'opera pullulò nel cervello di Wagner, ma mise le radici profonde nel sentimento di Verdi.

La «Freisinnige Zeitung» applaude l'ottantenne maestro Verdi, superiore a tutti i nuovi italiani ed i nuovi tedeschi.

L'implacabile «Kleines Journal» conchiude col dare il benvenuto a *Falstaff* e l'addio ai *Medici*!

Il «Fremdenblatt» non si stanca di ammirare le inesauribili bellezze dell'orchestra.

Il «Boersen Courier» constata che il *Falstaff* sta nella creazione musicale

verdiana, come i maestri cantori stanno nella wagneriana.

La «Norddeutsche» esclama: Siamo come colui, cui illuminato dal sole si dischiude un panorama che prima vide soltanto col cielo annuvolato o piovoso!

La «Volkszeitung» ammorza l'entusiasmo, dicendo che in Germania resterà sempre più popolare l'opera di Nicolai.

Infine la «Boersenzeitung» stonando dal coro, ripete il *bon mot* di Buelow: «Verdi aveva idee, ma non aveva forma, ora ha forma, ma non idee.»

### MINERVA

(Anno IV)

Rassegna internazionale mensile e Rivista delle Riviste, diretta dal prof. Federico Garlanda, dell'Università di Roma. Roma, Corso, 219.

Abbonamento annuo lire 10, un numero di saggio lire 1.

*Minerva* esce una volta al mese in fascicoli di 100 pagine.

*Minerva* riproduce in ogni numero la sostanza dei migliori articoli pubblicati dalle più autorevoli riviste di qualsiasi parte del mondo.

*Minerva* pubblica in ogni numero una lunga, densa, interessante Rivista delle Riviste e i Sommari di cinquanta fra le migliori dell'Europa e dell'America.

Edmondo De Amicis scrive: «Dopo che leggo la sua *Minerva* non comprendo come io potessi farne senza prima di conoscerla. Essa mi allarga la vita del pensiero, e mi agevola tutti gli studi, mi suscita e mi appaga mille curiosità intellettuali che prima non avevo, mi dà ogni mese in poche ore il vantaggio e il diletto di settimane intere di lettura. Augurando fortuna alla sua Rivista, credo di augurare bene al mio paese.»

#### Stato Civile

Bollettino sett. dal 4 al 10 marzo

##### NASCITE

Nati vivi maschi	9	femmine	11
» morti	2	»	1
Esposti	4	»	1

Totale maschi 15 femmine 13 — 28

##### MORTI A DOMICILIO

Anna Magrini di Enrico di mesi 7 — Costantino Magrini di Domenico d'anni 2 e mesi 5 — Antonio Pascolini di Luigi di giorni 40 — Pietro Del Piero di Domenico di giorni 8 — Maria Moruzzi-Bonano fu Osvaldo d'anni 69 casalinga — Caterina Giusto di Giuseppe d'anni 16 contadina — Giovanni De Marzio fu Gio Batta d'anni 44 facchino — Riccardo Picco di Valentino di anni 3 — Giuseppe De Martino di Francesco di mesi 6 — Maria Polanz-Galo fu Giovanni d'anni 78 civile — Angelo Nanino fu Pietro d'anni 44 guardia freno ferroviario — Gioseffa De Cecco Zilli di Antonio d'anni 33 contadina — Angelo Romanelli fu Giovanni d'anni 42 agricoltore — Marco Zanetti di Carlo di giorni 19 — Giovanni Bida fu Pier Antonio d'anni 68 muratore — Luigia Facci di Luigi di anni 1.

##### MORTI NELL'OSPITALE CIVILE

Giuseppe Vioiani di Gio. Batta d'anni 3 e mesi 8 — Ferruccio Rosini di giorni 27 — Livia Bertari di giorni 5 — Giulio Lunghi di anni 30 ombrellajo.

Totale N. 20

dei quali 2 non appartenenti al Com. di Udine

##### MATRIMONI

Ettore Cantarutti fabbro meccanico con Antonia Puscol casalinga.

##### PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Luigi Basso battifame con Luc' Stefannutti serve — Giovanni Battista Trojani tipografo con Santa Filippini cameriera — Andrea Barbetti fornaja con Rosa Calligaris tessitrice — Emilio Lenisa calzajo con Antonia Fadon casalinga — Giovanni Chiarandini fabbro con Maria Roma Vida setajola — Giuseppe Cuttini macellajo con Lib'ra Berton seggioloja — Costantino Serafini falegname con Anna Meneghini operaia.

Il dott. Tacito Zambelli annunzia col più profondo dolore agli amici e conoscenti la morte improvvisa del proprio fratello

cav. ing. AMERICO ZAMBELLI

avvenuta in Milano il giorno 10 corr.

L'ingegnere Zambelli era un distintissimo professionista che onorava altamente la «piccola patria».

La notizia della sua morte ci addolora sinceramente.

All'egregio dott. Tacito Zambelli facciamo le nostre più sentite condoglianze.

#### Onoranze funebri

Offerta fatta alla Congregazione di Carità in morte di:

Gallo Maria-Pollanz: Ferrari Valentino L. 1, Bon Lojovico 1, Bastanzetti Donato 1, Minar Lodovico 1, Tomasoni dott. Luigi 1, Peresini Famiglia 1, Gori Giuseppe 1, Magistris Pietro 2, Fauna Antonio 1, Astolfoni Alessandro 1, Bulfoni Anna 1, Montegnacco Sebastiano 1, Bardusco Luigi fu Marco 1, Lestuzzi Luigi 1, Mareovich Giovanni 2, Dorta fratelli 1, di Barbiani Clementina di Cividale: Ruggeri Caterina L. 2.

di Bertolissi Maria: Manin co. Alessandro lire 1, Zoratti ing. Lodovico 1, Schiavi avv. L. Carlo 1, Brunzich famiglia 2, Illia avv. G. Batta 1, Bertuzzi Pietro 1, Bertuzzi Luigi 1, Marussigh Pietro 1, Tuzzi Domenico dr. Pagnacco 1, Bertuzzi dott. Giuseppe 1, Del ui dice e Passero 2, To- Valentino 1, Spon-

ghia Luigi cent 50, Pittana e Springolo lire 1, Gennari famiglia di Pagnacco 1, Sala Antonietta 2, Coria Celestino 2, Marzuttini-Fabris Italia e famiglia 5, Montegnacco Sebastiano 1, Capellani avv. Pietro 1, Marzari Antonio 1, d' Pascolini Antonio: Tosolini Paolo lire 1, Tosolini Guido 1, Celotti cav. dott. Fabio 2, di Mauro Giovanni maestro: Simoni Ferdinando lire 1.

## Telegrammi

### Un grave pericolo scongiurato

Carrara, 11. Poco prima del passaggio del treno che conduceva il generale Heusch e le autorità alle cave, i carabinieri rinvennero due sacchetti contenenti 40 chilogrammi di polvere pirica nella galleria Ravaccione.

Il fuoco della locomotiva poteva incendiarli producendo gravissime conseguenze.

Si esclude però anche l'ombra di un attentato, essendosi accertato che due minatori, visti i carabinieri, fuggirono abbandonando la polvere, perchè è proibito di trasportarne una quantità superiore di 5 chilogrammi.

### Incendio a Napoli nella gabbia dei leoni

Napoli, 11. Stamane alle sette si sviluppò un incendio in un serraglio di belve, ch'è esposto al pubblico da parecchi giorni.

L'incendio scoppiò precisamente nella gabbia dei leoni. Le povere bestie ruggivano in modo spaventoso. Le si fecero passare in una gabbia vicina.

Consumandosi l'impalcato esse sarebbero state libere nel loro stato di maggior furore. Il panico era enorme.

Accorsero tuttavia i pompieri i quali con un'azione energica, domarono il fuoco evitando così dei gravissimi pericoli.

## BOLLETTINO DI BORSA

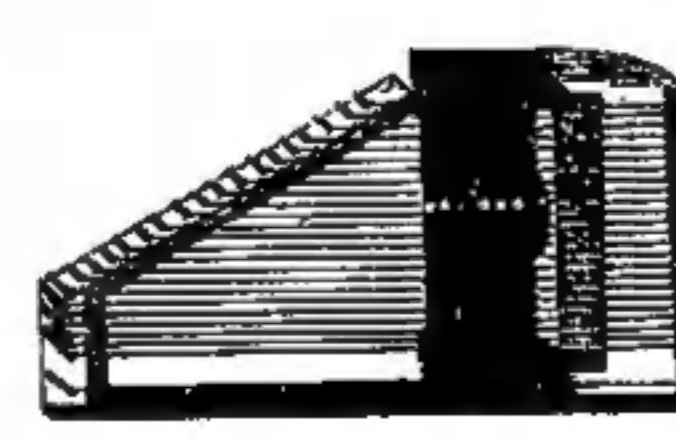
Udine 12 Marzo 1894

10 mar. 12 mar.

Rendita	10 mar.	12 mar.
Ital 5 1/2 contanti	86.20	86.—
» due mese	86.25	86.10
Obbligazioni Asse Eccl. 5 1/2	90.—	86.—
Obbligazioni		
Ferrov. e Meridionali	295.—	296.—
» Italiane 3 1/2	275.—	275.—
Fondiarie d'Italia 4 1/2	459.—	460.—
» » 4 1/2	475.—	475.—
» Banco Napoli 5 1/2	440.—	440.—
Ferrov. a Udine-Pontebba	470.—	470.—
Fond. Cassa Risparmio 5 1/2	509.—	509.—
Prestito Provincia di Udine	102.—	102.—
Aziendi		
Banca d'Italia	915.—	915.—
» di Udine	112.—	112.—
» Popolare Friulana	115.—	115.—
» Cooperativa Udinese	33.—	33.—
Cotofinco Udinese	1100.—	1100.—
» Veneto	200.—	200.—
Società Tramvia di Udine	10.—	80.—
» ferrovie Meridionali	613.—	604.—
» Mediterranee	461.—	479.—
Cambi e Valute		
Francia	114.75	114.70
Germania	141.—	141.25
Londra	28.97	28.93
Austria - Banconote	2.31	231.50
Napoleoni	22.85	22.88
Corone	1.14	1.14
Ultimi disposti		
Chiusura Parigi	75.23	74.65
Id. Boulevard ore 23 1/2	—	—
Tendenza: incerta		

OTTAVIO QUARANOLO, gerente responsabile

Novità



Novità

## CETRA - ARPA

Grazioso strumento che ognuno può imparare da sé in pochissimo tempo, anche senza conoscere la musica.

Lire 39

compreso il metodo con 12 pezzi di musica, leggibile e diapason.

Vendesi presso il

Grande Deposito Pianoforti ed Armoniums

## L. CUOGHI

Udine - Mercatovecchio - con ingresso via Pulèsi N. 3

Albergo d'affittare IN LATISANA

È da affittare l'albergo

ALLA BELLA VENEZIA

con tutti i mobili e quanto vi si addice. L'albergo è assai bene avviato.

Per trattative rivolgersi in Latisana all'albergo suddetto, ed in Udine alla Locanda della Nave, in via Cavour.

Provincia di Udine

Comune di Gossars

### Avviso di Concorso

È aperto il Concorso al posto di Segretario di questo Comune, cui va annesso l'anno stipendio di L. 1400.

Il termine stabilito per l'accettazione delle domande di aspiro scade col giorno 31 marzo corrente.

A corredo delle istanze si richiedono la patente di abilitazione, fede di nascita, certificato penale, attestato di studi percorsi ed ogni altro documento che possa informare sull'attitudine dell'aspirante al disimpegno dell'ufficio.

La nomina viene fatta a termini di legge.

L'eletto entrerà in carica appena resa esecutoria la Deliberazione Consigliare.

Dall'Ufficio Municipale Gossars li 3 marzo 1894.

Il Sindaco

AVV. ANTONIO MORO

## OROLOGERIA

### OREFICERIA

## LUIGI GROSSI

UDINE - 13 Mercatovecchio - UDINE

Grande assortimento di Orologi d'oro, d'argento e di metallo, Regolatori, Pendole di Parigi, Sveglie, ecc. a prezzi eccezionalmente ribassati.

Assume qualunque riparazione con garanzia per un anno.

Catene d'oro e d'argento, Forni completi per Signora, Braccialetti, Buccole, Anelli, ecc. Novità in argento e in oro fino 18 carati garantito.

## Ricercasi impiegato

per la partita contabile e corrispondenza da importante Casa commerciale con Sede a Udine. Richiedonsi attitudini per la partita, referenze ottime, età circa 25 anni. Titolo di preferenza qualche buon servizio prestato in altre amministrazioni. Lettera con cenno documenti a E. A. S. posta Udine.

### Con a capo

il comm. Carlo Saglione medico di S. M. il Re, ed i signori comm. Luigi Cheirici, cav. prof. Riccardo Toti, cav. prov. P. T. Donati, cav. dott. Cacialupi, cav. prof. Magnani, cav. dott. Quirico in congresso, ed in seguito a splendide risultanze ottenute, hanno adottato ad unanimità per

## TIPO UNICO ED ASSOLUTO

### L'ACQUA DI PETANZ

per la Gotta, Renella, Calcoli, Artrite spasmodica e deformante, e Reumatismi muscolari; concordi con tutti gli altri certificati per azione poderosa nel ricambio materiale, dispespe, inappetenza, catarri se anche cronici di qualunque forma, ecc.

Concessionario esclusivo per tutta l'Italia A. V. RADDU-Udine.

## PER L'INFLUENZA

Raccomandiamo come particolarmente indicati per una cura ricostituente:

### VINO

Barolo stravecchio a L. 2.25 la bott.

Barolo » » 1.50 »

vetro compreso. Qualità senz'eccezione.

F.lli DORTA

## MACCHINE DA CUCIRE

### C. F. Singer

Il sottoscritto rende noto al pubblico che avendo fin dal 1° marzo p. p. fatto parte del personale della spettabile C. F. Singer con Sede in Udine, Via Cavour N. 23-25, nella qualità di Ispettore viaggiatore

### AVVERTE

che per commissioni di Macchine da cucire, riparazioni, cambi ed altro, bisogna dirigersi direttamente alla Sede della succursale in Udine.

Non trasalca di ricordare che la C. F. Singer cede anche le sue

Le inserzioni dall'estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité E. E. Oblihgat Parigi, 92, Rue De Richelieu

## ORARIO FERROVIARIO

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE	DA UDINE A CIVIDALE	DA CIVIDALE A UDINE	DA UDINE A PORTOGRUARO	DA PORTOGRUARO A UDINE	DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE
M. 2. 55	O. 5. 15	M. 6. 10	O. 6. 41	O. 7. 57	M. 8. 52	M. 2. 55	O. 5. 15
O. 4.50	O. 5. 15	M. 9.12	O. 9.41	M. 13.14	O. 13.32	O. 8.1	O. 9.10
M. 7.3	O. 10.55	M. 11.30	O. 12.1	O. 15.47	M. 16.29	O. 15.42	O. 16.45
D. 11.25	D. 14.20	O. 15.47	O. 16.15	O. 17.26	M. 17.14	M. 17.30	O. 18.35
O. 13.20	M. 17.31	O. 19.44	O. 20.12	O. 17.26	M. 17.14		
O. 17.50	M. 18.15						
D. 20.18	O. 22.20						

UNICHE MEDAGLIE D'ORO conferite alla Profumeria nella Esposizione Nazionale di Palermo 1891-92 e nell'Esposizione Italo-Americana di Genova 1892 — MEDAGLIA D'ARGENTO dal Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio 1892 — UNICO DIPLOMA DI ONORE all'Esposizione Internazionale di Monaco 1893 — e Chicago 1898.



## SI REGALANO 1000 LIRE

chi proverà esistere una TINTURA, per i capelli e barba migliore di quella dei Fratelli Zempt, che è di una azione istantanea, non brucia i capelli né macchia la pelle, ha il pregio di colorire in gradazioni diverse e ha ottenuto un immenso successo nel mondo talché le richieste superano ogni aspettativa. Sola ed unica vendita della vera Tintura Fratelli Zempt, Galleria Principe di Napoli, N. 5, Napoli Prezzo in provincia lire 6.

## Avviso alle Signore DEPELATORIO FRATELLI ZEMPT.

Con questo preparato si tolgono i peli e la lanugine senza danneggiare la pelle. E' inoffensivo e di sicuro effetto. Sola ed unica vendita presso il proprio negozio dei Fratelli Zempt, Galleria Principe di Napoli.

Prezzo in provincia lire 3.

Si vende in Udine, presso F. Minisini in fondo Mercatovecchio — Lange e Del Negro, Via Rialto, 9 — ed in tutta Italia dai principali Profumieri, Parrucchieri e Farmacisti.



CIPRIA Bianca e Rossa vendesi a centesimi 60 il pacco presso l'Ufficio Annuale del « Giornale di Udine ».



FORNITORE  
DI S. A. IL DUCA REGNANTE



BREVETTATO  
DI SASSONIA MEININGEN

## ACQUA COLONIA ORIENTALE

G. HERMANN - MILANO (Marca depositata)

Serve per Toilettia

L'Acqua Colonia Orientale si distingue d'un «quinto profumo», buono per fazzoletto, delizioso, per l'Acqua da lavarsi e per il Bagno.

Dentifricio

Ora vien preferita l'Acqua Colonia Orientale a qualunque Acqua per denti, perchè colle sue qualità balsamiche fortifica le gengive ed impedisce la carie dei denti, mantenendogli bianchi e sani, e profumando nello stesso tempo anche l'alito.

Profumo da Camera

Per dare alle Camere un distinto profumo si spruzza dell'Acqua Colonia Orientale con un vaporizzatore girando parecchie volte nella stanza che si vuole profumare.

L'Acqua Colonia Orientale si vende in tutta Italia da tutti i buoni negozi in flaconi da L. 1,25 - 2,50 - 5 - 10

Guardarsi dalle contraffazioni ed esigere la firma GUSTAVO HERMANN; sul collo della bottiglia.

## PROFUMO ORIENTALE

Essenza concentrata di recente novità  
Vendesi in flaconi da L. 3, 5 e 6

Vendesi a Udine in tutte le buone Profumerie, Drogherie, Chincaglierie, Farmacie ecc. e a Milano da G. HERMANN, via Monte Napoleone 23 (Palazzo Banco di Napoli) e nelle sue tre succursali.

Presso l'Ufficio Annuale

del  
Giornale di Udine

si vende

## ELIXIR SALUTE

eccellente liquore

dei frati Agostiniani di s. Paolo

a lire 2.50 la bottiglia

## ARRICCIATORI HINDE

PER FARE I RICCI

Questi arricciatori sono vendibili a Lire UNA la scatola con istruzione presso l'Ufficio Annuale del nostro Giornale.

## ACQUA CELEST AFRICANA TINTURA ISTANTANEA A LIRE 4 IL FLACONE

Si vende presso l'Ufficio Annuale del GIORNALE DI UDINE

Alla Città di Venezia

FABBRICA E DEPOSITI

Calzature nazionali ed estere di variato assortimento per uomo, donna e ragazzi a prezzi convenientissimi e d'ottima qualità

Prezzi fissi marcati sulla suola

## GIACOMO KIRSCHEN UDINE

Via Mercatovecchio N. 25.

VENEZIA

Merceria S. Salvatore  
4919, 20 — Ponte  
Rialto 5327 — Merceria dell'orologio 216  
S. Moisè all'Ascensione 1290.

VICENZA

Via Cavour 2141

TREVISO

Calmaggiore, 29.

## LIQUIDAZIONE COL 20 0/0 DI RIBASSO

delle Calzature esistenti nella Filiale di Udine  
Mercato Vecchio N. 25.

Via Mercatovecchio N. 25

Eleganza e Solidità

## FERRO-CHINA-BISLERI

Liquore Stomacico Ricostituente Sovrano

VOLETE DIGERIR BENE??

F. BISLERI - MILANO

VOLETE LA SALUTE??



ACQUA  
DI  
NOCERA UMBRA

da celebrità mediche  
riconosciuta e dichiarata  
La Regina delle ACQUE da TAVOLA



ESPOSIZIONE MONDIALE COLOMBIANA Chicago, 28/8/93  
Il sottoscritto è lieto di dichiarare che l'ACQUA di NOCERA (Umbra) è una ottima acqua, ottima per il sapore assai gradevole, ottima per il contenuto in acido carbonico. E' un'acqua veramente raccomandabile per tavola e per l'uso comune.

Dott. Otto N. WITT  
Professore di Chimica Tecnologica  
al Politecnico di Berlino  
Visto il R. Commissario Gerente  
UNGARO

Preg. Sig. F. Bisleri Milano, 16/11/92  
Sulle mosse per recarmi a Roma, non voglio lasciar Milano senza mandarvi una parola d'encanto per il vostro FERRO-CHINA liquore eccellente dal quale ho buoni risultati. — Egli è veramente un buon tonico, una buona ricostituente nelle anemie, nelle debolezze nervose, corregge molto bene l'inerzia del ventricolo nelle digestioni stentate ed infine lo trovo giovevolissimo nelle convalescenze da lunghe malattie in special modo di febbri periodiche.

Dott. Saggiante Comm. Carlo  
Medico di S. M. il Re.

## LE MAGLIERIE HÉRION A ROMA

al Congresso Medico internazionale

Il Comitato esecutivo del Congresso Medico internazionale ha stabilito la distribuzione dei lavori.

L'inaugurazione si farà alla presenza del Re il 29 Marzo. Vi saranno molti festeggiamenti pubblici e privati fra cui un solenne ricevimento in Campidoglio e l'illuminazione della platea archeologica. Trentadue nazioni saranno ufficialmente rappresentate al Congresso da 73 Delegati e 344 corpi scientifici invieranno pure Rappresentanze. Le comunicazioni scientifiche finora annunziate sono 2080; le più cospicue personalità scientifiche straniere e italiane hanno annunziato il loro arrivo a Roma.

Il Congresso si chiuderà il 5 aprile.

G. C. Héron - Venezia



## La caduta dei Capelli

Si arresta immediatamente facendo uso della

POMATA e LOZIONE ETRUSCA  
25 anni di successo ed i moltissimi certificati rilasciati garantiscono l'efficacia di questi prodotti — Lire 3 il vaso o bottiglia.

PELI DEL VISO e di qualunque parte del corpo si tolgono immediatamente, senza il minimo disturbo, mediante l'applicazione del rinomato

DEPILATORIO BENIGNI

Lire 2,50 il vaso con istruzione  
Rimettendo cent. 60 in più dell'importo al spedite franco da ogni altra spesa, unitamente al REGALO di una bottiglia Estivo per fazzoletto o busta profumata per biancheria. Vendita esclusiva in LIVORNO presso il preparatore GINO BENIGNI Profumiere, Via della Piazza num. 24, ed in tutte le principali profumerie del Regno.

VENDESI IN UDINE

PRESSO IL NOSTRO GIORNALE

## GLORIA

LIQUORE STOMACICO

da prendersi solo all'acqua ed al Sale

Questo liquore amaro agisce sull'appetito, facilita la digestione e rinvigorisce l'organismo.

All'esposizione di Fagnola fu lodato da quanti lo assaggiarono, e dalla giuria fu conferito all'inventore un attestato di merito. Si prepara e si vende dal farmacista L. Sandri in Fagnola.

Prezzo di una bottiglia

Lire 1.75